“Amore e Psiche” di Manuel Giliberti al Teatro Massimo di Siracusa

Volge al termine il Festival Mediterrarteè – Classico contemporaneo – con lo spettacolo teatrale “Amore e Psiche”, nella rivisitazione della favole di Apuleio, firmato dal regista Manuel Giliberti, con Giovanni Ragusa aiuto regista, con il contributo delle greciste Margherita Rubino e Caterina Mordeglia. La rappresentazione verrà messa in scena domani 3 ottobre alle 21 al Teatro Massimo di Siracusa. Psiche è così bella da suscitare la gelosia di Venere che affida al figlio Amore il compito di scagliare il dardo per fare innamorare la giovane, per punizione, dell’uomo più brutto ma la freccia sbaglia direzione e colpisce se stesso. Tra i due nasce un amore forte e il dio fa promettere alla giovane donna che non cercherà mai di scoprire il suo volto, altrimenti si sarebbero dovuti lasciare. La regia, i movimenti scenici curati da Serena Cartia e la musica di Antonio Di Pofi creano un’atmosfera magica e coinvolgente nell’esplorazione dell’amore, della passione e della redenzione. Uno spettacolo fortemente evocatico, prodotto da Associazione Città Teatro, con Davide Sbrogiò, Claudia Bellia , Simonetta Cartia, Giulia Valentini, Deborah Lentini, Tommaso Rocco Arquilla, Serena Cartia.

DiviNazione Expo e G7

Agricoltura e Pesca, il Questore Pellicone ringrazia le forze dell'ordine per il piano sicurezza

L'isola di Ortigia, dal 21 al 29 settembre, è stata teatro della manifestazione denominata "Divinazione – Expo 24 –Il sistema agroalimentare italiano si mostra al mondo" e dal 26 al 28 del G7 Agricoltura e Pesca.
Per l'occasione sono stati allestiti oltre 200 aree espositive, a cui hanno aderito 250 aziende. Anche la Polizia di Stato ha avuto un suo spazio presso il Foro Vittorio Emanuele II, per presentare e divulgare le proprie attività all'insegna dell'ormai celebre claim "#essercisempre". Inoltre, per l'occasione, la Fanfara della Polizia di Stato si è esibita giovedì 26 settembre, sul sagrato del Duomo, riscuotendo entusiasmo tra gli ospiti che hanno assistito al concerto.
L'evento ha registrato la presenza a Siracusa di oltre 350.000 persone, di numerose personalità politiche provenienti da tutto il mondo, delle relative delegazioni e di tutti i principali esponenti del Governo italiano. In esito alle riunioni del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, il Questore Roberto Pellicone, ha predisposto un piano di sicurezza che ha avuto il suo prologo in una riunione, tenutasi il 21 settembre prima dell'inizio del G7, con tutti gli attori istituzionali impegnati che hanno costituito il sistema integrato di safety e security.
Oltre 600 sono stati gli appartenenti alle forze territoriali e aggregati impegnati nel corso dell'evento.
Cabina di regia di tutto il sistema sicurezza è stata la Sala Operativa Interforze istituita presso la Questura a cui hanno partecipato tutte le componenti del sistema di sicurezza

coinvolte nell'evento.
La viabilità che ha subito, inevitabilmente, delle limitazioni, è stata garantita, nelle principali arterie autostradali ed extraurbane, dalle pattuglie dalla Polizia Stradale e dalla Polizia Municipale nelle strade urbane.
È stato realizzato un piano di soccorso sanitario, e la Protezione Civile, ha fornito il suo contributo per gli aspetti di specifica competenza.
I servizi di controllo del territorio sono stati rafforzati con il contributo del Reparto Prevenzione Crimine Sicilia di Catania e di Palermo e delle Volanti della Questura che, con il supporto di tutte le altre forze di polizia hanno controllato le vie di accesso all'isola di Ortigia e sono proseguiti per tutta la durata dell'evento.
Unità specialistiche degli artificieri e dei cinofili hanno continuamente garantito la sicurezza e la bonifica di decine di obiettivi sensibili, così come gli altri reparti "speciali" impiegati nei loro specifici servizi hanno garantito la massima sicurezza.
Gli uffici investigativi della Questura e gli omologhi dell'Arma dei Carabinieri hanno intensificato l'apparato info-investigativo al fine di prevenire ogni possibile turbativa per l'ordine e la sicurezza pubblica. La Digos, in particolare, ha attuato un'attività di monitoraggio e di mediazione con tutte le componenti che, nel rispetto delle prescrizioni del Questore, hanno manifestato ordinatamente il loro dissenso nei confronti del G7.
Anche lo specchio d'acqua antistante l'isola di Ortigia è stato attentamente vigilato dalla Capitaneria di Porto, dal Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza e dagli acquascooter e sommozzatori della Polizia di Stato e delle altre forze di polizia.
Una complessa macchina organizzativa coordinata dal Questore di Siracusa che ha voluto esprimere a tutte le donne e gli uomini delle forze dell'ordine un sentito ringraziamento per la professionalità dimostrata in tutto l'arco dell'evento: "Questo straordinario evento è stata una sfida che avete

affrontato senza risparmiarvi. Sento il bisogno di ringraziarvi uno per uno. Sono stati giorni molto impegnativi e siete riusciti a fronteggiare tutte le difficoltà che un evento come questo obiettivamente presenta. È andato tutto bene grazie al vostro grande impegno, alla grande attenzione e grande dedizione che ha contraddistinto il vostro operare in ogni momento di questo grande evento”.

Vigili del fuoco, nuovo comandante a Siracusa: è Domenico Maisano

Questa mattina, nella sede centrale dei vigili del fuoco di Via Von Platen, si è svolta, alla presenza delle Autorità civili e militari, la cerimonia di avvicendamento tra il Comandante uscente Sebastiano Ugo Macchiarella e il nuovo Comandante, Domenico Maisano.
Macchiarella, lascia il Comando di Siracusa per ricoprire l’incarico di Dirigente Vicario presso il Comando di Palermo sede della propria residenza.
Macchiarella ha voluto ricordare alcuni traguardi raggiunti nel corso del suo mandato tra i quali la risoluzione dell’annoso problema della nuova sede centrale, con la firma dell’accordo di concessione in comodato d’uso gratuito. E’stata affrontata una campagna Antincendio Boschiva particolarmente gravosa che di anno in anno diventa sempre più impegnativa, effettuando il massimo sforzo operativo con le risorse disponibili. Sono state superate alcune problematiche interne soprattutto logistiche con la scelta determinante di rendere disponibili nuovi uffici per il personale ispettore neo assegnato destinando nel contempo l’unità immobiliare

oggetto di confisca alla mafia ad alloggio di servizio del Comandante (che resterà tale nei prossimi anni anche con il trasferimento del Comando nella nuova sede centrale). Infine, ha voluto ricordare l'impegno profuso da tutto il personale del Comando e di altre sedi per garantire la sicurezza nel corso di DiviNazione Expo e il G7 Agricoltura e Pesca.
Domenico Maisano, 51 anni, catanese, assume il Comando dei vigili del fuoco di Siracusa. Laureato presso l'Università degli Studi di Catania in ingegneria Elettrica – indirizzo energia – con il massimo dei voti, dopo un periodo iniziale di attività professionale svolta nel settore della progettazione e realizzazione di impianti elettrici civili e industriali, sia in ambito pubblico che privato, entra nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel settembre 2004. Ricopre gli incarichi di funzionario direttivo presso la Direzione Regionale Umbria, con sede a Perugia, quindi presso il Comando di Agrigento ed infine, dal 2009, presso il Comando di Catania dove, tra i vari compiti affidatogli, ha ricoperto l'incarico di responsabile della formazione del personale operativo, l'incarico di RSPP del comando e, su incarico del Prefetto, anche della locale sede dell'Ufficio Territoriale del Governo, quindi l'incarico di responsabile del parco automezzi, dei macchinari, dei materiali e delle attrezzature di soccorso.
Brevettato "padrone di barca", nel 2011 assume anche l'incarico di responsabile del soccorso della sezione navale del Comando di Catania. Membro costante della Commissione Tecnica Territoriale (CTT) per le sostanze esplodenti, insediata prima presso la Questura poi presso la Prefettura di Catania, ha svolto un numero rilevante di attività di controllo e verifica delle fabbriche di fuochi pirotecnici della provincia etnea.
Ha coordinato interventi operativi su scenari sismici ed alluvionali di elevata complessità quali: alluvione di Messina di ottobre 2009, dove ha anche rivestito l'incarico di responsabile del campo base VV.F. di Alì Terme (ME); terremoto dell'Aquila del 2009; terremoto Italia centrale del 2016; terremoto paesi etnei del 2018, coordinando le attività di

soccorso e di messa in sicurezza.

Poche aule al Gargallo e turni, studenti in piazza: “Diritto allo studio negato e disagi per i pendolari”

Prima protesta studentesca oggi a Siracusa. A scendere in piazza sono stati gli studenti del liceo Gargallo, in corteo da piazza Pancali al Palazzo del Libero Consorzio Comunale, l’ex Provincia Regionale, competente in materia di edilizia scolastica per gli istituti superiori del territorio. Gli studenti rivendicano il diritto allo studio,che – questo il motivo della protesta- ritengono messo in discussione a causa di un’organizzazione delle lezioni basata su turni che arrecherebbero parecchi disagi, soprattutto agli studenti pendolari. Mentre, infatti, le classi prime, seconde, terze e quarte seguono il turno che va dalle 8:00 alle 11:00, le quinte subentrano alle 11:00 per terminare alle 14:00. Solo tre ore, dunque, mentre le altre scuole hanno già iniziato il regolare orario di cinque o sei ore, a seconda dell’indirizzo di studio. Gli studenti pendolari, in particolar modo, si ritroverebbero, quindi, a dover poi attendere ore prima di poter tornare a casa e molti starebbero saltando giorni di scuola proprio per via dei disagi quotidiani. Il Comitato Studentesco mette in evidenza che “elementi imprescindibili sono: una scuola, dei banchi, delle sedie, i docenti, gli alunni e aule in cui stare. È proprio quest’ultimo l’anello mancante della catena didattica del Gargallo: le aule”. La protesta degli studenti è condivisa anche dagli insegnanti,

alle prese con la necessità di garantire il programma e al contempo limitati dalla questione tempi. La richiesta è quella di una soluzione da parte dell'ex Provincia, affinché gli spazi siano adeguati e diano a tutti gli studenti iscritti la possibilità di seguire in maniera regolare il percorso scolastico quotidiano. La presidente del Comitato Studentesco, Caterina Troni entra nel dettaglio del problema.
"Il liceo Tommaso Gargallo -dichiara- non ha un numero sufficiente di aule. Gli studenti sono costretti, dopo tre settimane dall'inizio delle lezioni, a ridurre l'orario scolastico a sole tre ore. La situazione è insostenibile per gli alunni e per i professori. Le ore perse durante queste settimane sono pura violazione del diritto allo studio a causa della disorganizzazione e dei ritardi degli enti competenti. Gli studenti pretendono una sistemazione definitiva o almeno delle soluzioni tempestive compatibili però con la completezza delle ore scolastiche previste quotidianamente, senza orari ridotti. Lo sciopero di oggi vuole riportare l'attenzione cittadina alla mancanza di adeguate strutture scolastiche e adeguati servizi di trasporto pubblico per gli studenti. Vogliamo fare sentire forte la nostra voce". "Era doveroso far rumore- aggiunge Salvo Assennato, rappresentante d'istituto- Tutta la comunità scolastica è in affanno specie gli studenti pendolari che affrontano grandi difficoltà logistiche per raggiungere la scuola a causa degli orari scomodi di inizio e fine delle lezioni e proprio per questo spesso si assentano".





Ordine dei Medici, vince con il 90% dei consensi la lista “Insieme” guidata da Anselmo Madeddu

La lista “Insieme”, guidata da Anselmo Madeddu, vince con il 90% dei consensi la sfida elettorale all’Ordine dei Medici di

Siracusa. A contrapporsi erano due liste: la lista “Insieme”, guidata dal presidente in carica Anselmo Madeddu e composta dal Consiglio uscente, con le new entry di Rosalia Sorce, Gino Di Stefano, Alfio Cimino e Roberta Giuca, e quella denominata “Rinnovamento” e composta dal capolista Gaetano Fiore e da alcuni medici tra i quali Dario Genovese.
I 15 posti di consigliere sono andati tutti alla lista “Insieme”, così come anche i tre posti di revisore.
“È stata premiata la politica sanitaria del fare e dei progetti – ha commentato Anselmo Madeddu – i medici hanno, insomma, apprezzato il nostro sforzo di rivitalizzazione dell’Ordine. L’aver incrementato le attività formative, l’aver puntato sul recupero della identità, sulla cultura e sulla qualità, l’aver innovato la comunicazione e la visibilità della professione medica, restituendo dignità, decoro e prestigio all’istituzione ordinistica attraverso molteplici iniziative senza sosta, ha finito col fare la differenza. La presenza di due liste, peraltro, ha garantito la democrazia e ha dato dignità alla competizione, legittimando i vincitori.”
“In tal senso – continua Madeddu capolista di Insieme – desidero ringraziare, innanzitutto, i colleghi della lista alternativa e complimentarmi con loro per la lealtà con cui hanno partecipato alla competizione, fatta eccezione per chi, al contrario, ha preferito alimentare polemiche, che lasciano il tempo che trovano. Il mio grato pensiero, però, va soprattutto alle centinaia e centinaia di colleghi che sono venuti in massa a sostenere il nostro progetto, venendo da ogni parte della provincia. Desidero ringraziarli tutti. Ringrazio anche i colleghi del seggio elettorale Lombardo, Di Mauro, Bonanno e Sigari per l’immane mole di lavoro che hanno svolto, e ringrazio soprattutto l’intera mia squadra, e dunque tutti i consiglieri neoeletti, fantastici compagni di un percorso umano e professionale davvero straordinario. Adesso tutti al lavoro per realizzare i nuovi programmi”.
Già nei giorni scorsi, tra gli Odontoiatri, si era registrata la netta affermazione della lista del Presidente uscente Dario Di Paola, che si è imposto col doppio dei voti sulla lista del

dottor Vella.
“Riguardo invece alle ventilate accuse di supposti brogli elettorali, giusto per onorare la verità dei fatti – dichiara Anselmo Madeddu – a nome di tutti i componenti della lista “Insieme”, faccio presente che il presidente del seggio elettorale, dottor Franco Lombardo, ha verbalizzato che la presunta incongruenza tra il numero dei votanti e quello delle schede si è rivelata da subito insussistente”.
Ed ecco infine i nomi degli eletti: Anselmo Madeddu, Giovanni Barone, Enzo Bosco, Alfio Cimino, Gino Di Stefano, Roberta Giuca, Franco Iachelli, Mario Lazzaro, Bartolo Lentini, Riccardo Lo Monaco, Gianni Puzzo, Nuccio Romano, Rosalia Sorce, Alba Spadafora, Antonio Trigila (consiglieri), ai quali si aggiungono i revisori Sabina Malignaggi, Nino Trovatello e Diego Uccello. Tra gli Odontoiatri sono stati eletti in Consiglio Dario Di Paola e Rita Cirasa. Uno dei primi passi del nuovo Consiglio sarà ora la nomina dei Presidenti delle Commissioni Ordinistiche.

Rimodulazione della rete ospedaliera, nel tavolo tecnico adesso c’è anche Siracusa

Anche Siracusa è presente nel tavolo tecnico per la rimodulazione della rete ospedaliera. “Avevo assicurato massimo impegno per evitare anche solo la sensazione che alla sanità siracusana fosse dato un ruolo di secondo piano nel tavolo tecnico per la rimodulazione della rete ospedaliera regionale. Appresa la notizia dell’assenza di professionisti

che potessero parlare nell’interesse di Siracusa e della sua provincia, ho contattato l’assessore regionale Giovanna Volo. Il mio pressante e costante invito a rivedere la composizione del tavolo tecnico, inserendo anche Siracusa, è stato evidentemente non solo compreso ma anche accolto. È ufficiale infatti l’aggiornamento dei componenti del tavolo tecnico con l’inclusione di esponenti siracusani ed in particolare i primari Francesco Oliveri e Giovanni Trombatore. L’attenzione, quella mia e del gruppo M5S, resta massima. La sanità siracusana non è terreno di conquista o depandance di altri territori”. Sono le parole del deputato regionale Carlo Gilistro (M5S), componente della commissione Ars Salute. Nelle settimane scorse si è insediato a Palermo il tavolo tecnico per la rimodulazione della rete ospedaliera in Sicilia. Ma la composizione dell’organismo incaricato di redigere una proposta per ridisegnare tematiche come posti letto e dislocazione delle discipline sanitarie nei vari ospedali dell’isola è diventato un caso politico. Infatti nell’organismo, spiccava l’assenza di personalità che conoscessero e potessero dunque rappresentare le esigenze degli ospedali delle provincia di Siracusa. La Regione, quindi, ha deciso di inserire anche l’Asp guidata dal direttore generale Alessandro Caltagirone nella discussione che dovrebbe portare alla rimodulazione della rete ospedaliera.

Impianti sportivi e tariffe: ecco quanto spende e quanto

incassa il Comune

Dalla Cittadella al campo scuola, le nuove tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi continuano a tenere banco. Nei mesi scorsi, la delibera approvata dalla giunta comunale di Siracusa aveva per oggetto "l'adeguamento delle tariffe degli impianti sportivi" e in molti casi si traduce in un aumento richiesto per l'utilizzo – da parte delle società sportive – delle strutture pubbliche.

Sulle nuove tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi pubblici di Siracusa, l'assessore allo sport Giuseppe Gibilisco ha spiegato, nei giorni scorsi ai microfoni di FMITALIA, le diverse ragioni; in sintesi, si possono riassumere in due punti: sono aumentati complessivamente i costi di gestione, come quelli dell'energia elettrica, e per alcuni, specie gli impianti natatori, sono stati effettuati importanti investimenti.

"L'Amministrazione spende annualmente milioni di euro. – ha detto Gibilisco – Lo scorso anno per la Cittadella dello Sport, solo per il mantenimento, abbiamo speso 908mila euro. E poi c'è da aggiungere tutto il resto: campo scuola "Pippo Di Natale", lo stadio "Nicola De Simone", il campo di Cassibile. Considerando che il Comune incassa circa 200mila euro, solo per la Cittadella c'è una "perdita" di 700mila euro. Che poi non si tratta di perdita, perché quando i ragazzi fanno sport è solo un investimento. Inoltre, si è parlato del 44% di aumento, ma si tratta del 10% circa, forse anche qualcosa meno".

Nel dettaglio, l'utilizzo del Palazzetto dello Sport o del Tensostatico o delle palestre della Cittadella dello Sport prevede adesso un costo orario di 15 euro (fascia diurna) o 23 euro (fascia pomeridiana); per i campi di gioco esterno 10 (diurno) o 12 euro (pomeridiano); scende da 10 a 6 il pattinodromo.

Per la piscina Caldarella, il costo orario di una corsia nuoto è di 15 euro (diurno) o 20 (pomeridiano); ad un nuotatore

singolo, non iscritto a società sportive, richiesta una tariffa oraria da 5 (diurno) a 10 euro (pomeridiano); 90 minuti di allenamento pallanuoto prevedono una tariffa di 50 (diurno) o 70 euro (pomeridiano). Per una partita ufficiale, 100 euro.
Quanto al campo scuola Pippo Di Natale, previsto una tariffa annuale di 2000 euro per le società che utilizzano campo di atletica e pista; per il campo di calcio/rugby 12 euro (diurno) o 15 euro (pomeridiano). Fissata una tariffa di 50 euro anno per i singoli atleti non tesserati che volessero utilizzare l'anello esterno alla pista. Per l'organizzazione di manifestazioni sportive che prevedono l'utilizzo per mezza o intera giornata, il costo – in base all'impianto – varia da un minimo di 100 euro (mezza giornata) fino ad un massimo di 400 euro (intera giornata).
Sull'aumento delle tariffe, l'assessore Gibilisco ha inoltre sottolineato come "l'amministrazione nel documento unico di programma abbia inserito il progetto 'Sport per tutti'; si tratta di un'iniziativa, ancora in fase di sviluppo, a sostegno di chi è in difficoltà economica e con l'obiettivo di fornire supporto alla famiglie numerose e monoreddito.

Aned Sicilia in visita al reparto di nefrologia e dialisi dell'ospedale di Siracusa

L'ASP di Siracusa aderisce alla XXXIII Giornata del Dializzato del 6 ottobre 2024 promossa come ogni anno dall'Associazione nazionale Emodializzati (ANED) in collaborazione con la

Società Italiana di Nefrologia (SIN) per la prima domenica di ottobre,con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sull'importanza della salute renale, sulla prevenzione delle malattie nefrologiche, sulle difficoltà che la terapia dialitica comporta e sulle esperienze delle persone affette da insufficienza renale.
Nel pomeriggio del 4 ottobre una delegazione ANED si recherà in visita al reparto di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Umberto I di Siracusa diretto da Massimo Matalone, con l'obiettivo di sensibilizzare al problema delle malattie renali, sull'impatto che subisce il paziente quando è costretto alla dialisi ed al trapianto.
"Quest'anno – dice il segretario regionale ANED Sicilia Fabio Belluomo – la nostra idea èvisitare le Nefrologie pubbliche ed i centri dialisi privati accreditati per portare ai pazienti in trattamento dialitico salvavita alcuni nostri contributi, come guide informative e gadget dell'Associazione. I nostri delegati si recheranno nelle sale dialisi per un saluto, un confronto sulle esperienze della malattia e raccogliere le indicazioni che dai pazienti verranno".
"Sarà anche l'occasione – aggiunge il direttore del reparto Massimo Matalone – per ricordare il trapianto come unica vera terapia, quando possibile, che restituisce una vita più tranquilla al paziente".
"L'impegno del'ANED, sempre vicino ai pazienti dializzati e trapiantati, assieme a tutte le realtà coinvolte e al personale sanitario – sottolinea il direttore generale dell'ASP di Siracusa Alessandro Caltagirone – contribuisce a promuovere una maggiore consapevolezza sulla salute renale, ad offrire un sostegno concreto ai pazienti e a sensibilizzare la popolazione sulla importanza imprescindibile della donazione di organi e del trapianto".

Via alla stagione delle proteste studentesche: manifestazione anche ad Augusta

Non solo gli studenti del liceo Gargallo di Siracusa, alle prese con l'organizzazione delle lezioni in turni da tre ore, che starebbero arrecando disagi e penalizzando l'aspetto didattico. Mentre gli alunni del liceo siracusano manifestano in piazza, con un corteo che da Piazza Pancali si snoda fino alla sede dell'ex Provincia Regionale, per chiedere una soluzione alla carenza di aule, ad Augusta sono gli alunni dell'istituto superiore Ruiz a manifestare il proprio malcontento. Un sit-in è stato organizzato, infatti, questa mattina, a partire dalle 8:00 davanti ai cancelli della scuola. Gli studenti intendono in questo modo "esprimere contrarietà e disappunto per i ritardi della Provincia nell'acquisizione di locali alternativi agli spazio dell'istituto scolastico, attualmente in gran parte interdetti, per consentire lo svolgimento dei necessari lavori di manutenzione straordinaria". Anche in questo caso, dunque, la questione ruota intorno al tema dell'edilizia scolastica, punto fragile della scuola in provincia di Siracusa. Se gli istituti comprensivi sono di competenza dei comuni in cui si trovano, infatti, le scuole superiori fanno tutte capo al Libero Consorzio Comunale.

Indice di Sportività, la classifica: Siracusa 83.a ma che exploit in atletica leggera!

Il Sole24Ore ha redatto anche quest'anno l'indice di sportività delle province italiane. Nell'analisi del quotidiano economico, realizzata in collaborazione con Pts, società di consulenza strategica e direzionale. Le 107 province italiane sono state così "misurate" in base alla qualità ed alla diffusione dello sport sul rispettivo territorio. Un'analisi complessa, basata su oltre 30 indicatori divisi in quattro categorie: struttura sportiva, sport di squadra, sport individuali, sport e società. Per ogni indicatore e categoria viene elaborata la relativa classifica ed in base ai vari "piazzamenti" viene quindi definita la graduatoria finale. I dati tengono anche conto dei risultati sportivi dell'ultima stagione, incluse le Olimpiadi di Parigi.
La provincia di Siracusa si attesta al poco lusinghiero 83.o posto complessivo, perdendo una posizione rispetto allo scorso anno. Un dato in linea con la performance media delle province del Sud Italia con poche eccezioni: Cagliari 15.a, Napoli 42.a e Catania 51.a.
Ma la lettura dei singoli indicatori regala anche qualche sorriso. Su tutto il dato dell'atletica leggera, evidenziato dallo stesso Sole24Ore. Siracusa balza infatti al terzo posto nazionale, dietro Trento e Firenze. Guadagna ben 15 posizioni in un anno e mette dietro territori come Livorno, Milano, Parma, Trieste, Brescia e Bergamo. In parte, è l'effetto "Melluzzo" quarto alle Olimpiadi con la staffetta 4×100 e campione europeo, oltre che assoluto italiano sui 100 metri. Ma è anche merito del gran lavoro condotto dalle società siracusane di atletica leggera e dei risultati prodotti. Un

buon viatico che regala nuovo peso a Siracusa che con l’avvio dei lavori del Palaindoor e il rinnovo dell’omologazione del Di Natale può sedere al tavolo dei grandi e indirizzare scelte e programmazione con un’influenza ora riconosciuta nel settore dell’atletica leggera.